



TRIBUNALE ORDINARIO DI BENEVENTO

UFFICIO ESECUZIONI IMMOBILIARI

ESECUZIONE: R.G. Esecuzioni Civili – n. 54/2019 R.G.E.

Giudice Dr. Michele Monteleone

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE SENZA INCANTO

(artt. 490 – 570 e segg. e 576 c.p.c. con le modifiche intervenute con l'entrata in vigore della legge 06.08.2015 n. 132)

Il sottoscritto **Avv. Angelo Beatrice**, con studio in Benevento al Viale Martiri d'Ungheria n. 13, in esecuzione dell'ordinanza emessa dal Sig. Giudice delle Esecuzioni del Tribunale di Benevento, ex art. 591 bis c.p.c. e del combinato disposto degli artt. 490, 569, 570, 571, 572, 576 c.p.c..

RENDE NOTO

- che il giorno **22 maggio 2024 alle ore 17:30**, presso il proprio studio, si svolgerà la **vendita senza incanto, in II asta, con prezzo ridotto del 25%**, in un unico, dei beni immobili, come di seguito descritti, oggetto della procedura esecutiva innanzi indicata, saranno aperte le buste, esaminate le offerte presentate e si svolgerà l'eventuale gara tra gli offerenti ex art. 573 c.p.c. e che il termine per la presentazione delle offerte ex art. 571 c.p.c. è fissato per il giorno **21 maggio 2024 entro le ore 12:00**, presso il sopra citato studio.

LOTTO UNICO

Intera proprietà di un fabbricato indipendente, sviluppato su due livelli fuori terra, oltre locali pertinenziali, corte esterna e lotto di terreno di natura rurale, il tutto sito nel Comune di **Torrecoeso (BN)**, alla via **Fontanavecchia**, con accesso diretto.

L'intero corpo del fabbricato risulta composto da sei distinte porzioni immobiliari oltre due terreni e precisamente:

- porzione abitativa;
- tre porzioni ad uso deposito;
- due porzioni collabenti;
- due lotti di terreno di cui uno ad uso corte del fabbricato.

L'intero, edificato in tempi e modalità diverse, si sviluppa in parte su due livelli fuori terra ed in parte su unico livello fuori terra, risulta realizzato in muratura ordinaria per quanto ai manufatti di impianto nel mentre le tettoie ed il locale deposito (mappale 885) con strutture in metallo.

Corpo "A"- Abitazione, dislocata tra piano terra e primo, composta da:

-al piano terra, ingresso (ex portico), cucina, bagno, ripostiglio, deposito e cantina, annessa alla quale risulta presente un piccolo vano recuperato nel terrapieno; si precisa che dal disimpegno di ingresso, a mezzo di vano presente in adiacenza al bagno e deposito, con piccola rampa di scala si accede alla porzione di deposito di cui al mappale 885 sub 3;

- al piano primo, a cui si accede a mezzo di scala esterna, in parte coperta da tettoia in metallo, sono presenti: ingresso-disimpegno, bagno posto sulla destra delle scale, frontalmente alle scale è presente una camera da letto con cabina armadio; a sinistra per chi sale le scale è presente il soggiorno, diviso dalla cucina a mezzo di piccola parete di altezza di c.ca 1,00 ; dal soggiorno si accede da una parte ad un piccolo disimpegno che conduce a due camerette e dall'altra al altro vano ad uso studio, a quest'ultimo vano si accedere direttamente anche da via Fontanavecchia. **Identificazione catastale: C.F. Foglio 22, p.IIa 5, sub 2**, Piano T-1, Cat A/3, cl.1, cons. 8 vani, rendita € 475,14.

Corpo "B" Locale deposito, identifica l'originario laboratorio censito con il sub 2 ed oggetto di variazione catastale in data 27/08/2020 per cambio della destinazione da Laboratorio a deposito.

Il locale, si eleva su unico livello fuori terra, è realizzato con struttura in metallo e copertura in pannelli sandwich, si compone di disimpegno che funge anche da ingresso, vano di ingresso con porta carrabile, tre vani di cui uno di ampie dimensioni, un locale ad uso cella frigorifera ed un ulteriore vano in origine ad uso antibagno condue box bagno e piccolo ripostiglio. Esternamente è presente una tettoia in metallo oltre una piccola corte sia a nord che a sud. Si precisa che detta porzione a mezzo di scala interna, presente nel disimpegno è collegato con l'abitazione di cui al mappale 5 sub 2.

Il locale, è pavimentato con elementi in gres, rivestimenti in ceramica e pareti rifinite con tinteggiatura. È dotato di impianto elettrico ed idrico, gli infissi sono in metallo. I soffitti risultano rifiniti con controsoffittatura in pannellature in quadroni di gesso all'interno dei quali risultano incassati anche i corpi illuminanti. **Identificazione catastale: C.F. Foglio 22, p.IIa 885, sub 3** (ex sub 2), Piano T, Cat. C/2, cl.4, cons. 113 mq., rendita € 151,74.

Corpo "C" Locale deposito, identifica la corte frontale di accesso alla proprietà, rilevando che la tettoia catastalmente censita e riportata sulla planimetria catastale risulta demolita. L'intera area risulta pavimentata in battuto di cls. **Identificazione catastale: C.F. Foglio 22, p.IIa 743**, Piano T, Cat C/2, cl. 5, cons. 10 mq., rendita € 16,01.

Corpo "D" - Locale deposito, identifica un piccolo locale deposito in muratura con sovrastante tettoia in metallo. il locale realizzato con struttura in muratura ordinaria, si presenta privo di finiture ed al rustico, con pavimentazione in battuto di cls ed impianto elettrico in canaline esterne. L'infisso di accesso è in metallo. **Identificazione catastale: C.F. Foglio 22, p.lla 745**, Piano T, Cat C/2, cl.5, cons. 5 mq., Rendita € 8,01.

Corpo "E" - Porzione Collabente, (mappale 5 sub 1), identifica una porzione immobiliare in pessimo stato manutentivo sia dal punto di vista delle finiture che strutturale, dislocato tra piano terra e primo, composto da un ampio vano al piano seminterrato\terra e due al piano primo, il tutto realizzato con struttura portante in muratura ordinaria e copertura a falde con manto di tegole alla napoletana; detta porzione, praticamente al rustico e priva di impianti con finiture i pessimo stato manutentivo, presenta evidenti fessurazioni dovute non solo ad una completa assenza di manutenzione ma anche dal fatto che risulta priva di piattabande e cordoli di coronamento. **Identificazione catastale: C.F. Foglio 22, p.lla 5, sub 1**, Piano T-1, Cat F/2.

Corpo "F" - Porzione Collabente, (mappale 6 sub 2), identifica una porzione immobiliare in pessimo stato manutentivo sia dal punto di vista delle finiture che strutturale, dislocato tra piano terra e primo, con accesso dalla strada pubblica sub versante nord-est dell'abitazione principale (mapp. 5 sub 1), composto da un vano al piano terra e due al piano primo a cui si accede a mezzo di piccola rampa di scale esterna direttamente dalla via Fontanavecchia. Le strutture sono realizzate in muratura ordinaria e copertura a falde con manto di tegole alla napoletana.

Si precisa che il locale posto al piano terra della presente porzione risulta utilizzato come pertinenza e si presenta in sufficiente stato manutentivo. Le porzioni poste al piano primo, sono rifinite con pavimentazione in graniglia, infissi interni ed esterni in legno, con avvolgibili in pvc, pareti con vecchi intonaci tinteggiati, con presente solo un vecchio impianto elettrico. **Identificazione catastale: C.F. Foglio 22, p.lla 6, sub 2**, Piano T-1, Cat. F/2.

Corpo "G" Porzione di terreno, confinante con la corte del deposito di cui al mappale 885, identifica un lotto di terreno agricolo, di forma rettangolare, dell'estensione catastale di mq 1565,00, piantumato per lo più ad uliveto, a cui si accede a mezzo della corte del fabbricato principale. Su detto lotto risulta presente un locale pertinenziale realizzato in lamiera grecate, di facile rimozione. **Identificazione catastale: C.T. Foglio 22, p.lla 918**, seminativ arborato, cl.3, di are 15,60, R.D. € 6,85, R.A. € 6,45.

Corpo "H" - Porzione di terreno agricolo, materialmente utilizzato come corte del fabbricato, dell'estensione catastale di mq. 165,00. Detta porzione, risulta pavimentata in battuto di cls.

Identificazione catastale: C.T. Foglio 22, p.lla 989, Vigneto. cl.3, are 01.65, R.D. € 1,02, R.A. € 1,19.

Superficie Commerciale immobili: mq. 319,15.

Superficie Commerciale terreni: mq. 1.560,00.

- IMPIANTI:

Le unità immobiliari identificate con il Corpo "A" e Corpo "B" risultano dotate di impianti, (idrico, elettrico e di riscaldamento) i quali si presentano funzionanti ed in normale stato. Per le restanti porzioni di fabbricato si rileva la sola presenza di impianto elettrico in pessimo stato.

Non sono stati prodotti i certificati di conformità.

- APE:

Le unità immobiliari non risultano dotate di attestato energetico.

Condizioni di manutenzioni: Nel complesso le unità immobiliari si presentano in sufficiente stato manutentivo.

Stato Occupazionale degli immobili: Occupati dall'esecutato e dal suo nucleo familiare.

Confini del complesso immobiliare: a nord: Strada Provinciale 4; a est: altri sub del mappale 6 – e p.lle 854 – 853 – 8 foglio 22; a sud: particella 148 del foglio 18; a ovest: particella 3 e 988 del foglio 22.

Regolarità Urbanistica ed Amministrativa:

Dalla perizia di stima, agli atti della procedura, risulta che le unità immobiliari in vendita sono state edificate in data antecedente l'anno 1967 - Legge Ponte n. 765 del 06/08/1967. e, successivamente oggetto di intervento con Permesso di Costruire n. 13 del 19/01/2022. Per quanto al mappale 885 si rileva che trattasi di immobile edificato probabilmente successivamente alla data del 1967, infatti alla data del 2002 la originaria particella 742, su cui è stato edificato era censita al CT e non viene in alcun modo fatto riferimento al manufatto insistente sul lotto.

Alla luce delle difformità il C.T.U. ha ritenuto di valutare per tutti i volumi non assentiti, i costi di rimozione con relativo ripristino dello stato dei luoghi, per quanto alle variazioni interne, per la valutazione di adeguata pratica edilizia in Sanatoria.

- I Costi di ripristino dello stato dei luoghi (Manufatto di cui al mappale 885, tettoia di copertura del mappale 745, tettoia di protezione ingresso lato via Fontana Vecchia e Manufatti in lamiera realizzati sul terreno di cui al mappale 918) si stimano in complessivi € 23.500,00;

- I costi urbanistici ed eventualmente anche per le strutture ed ambientali, si stimano in complessivi € 9.000,00.

I costi per regolarizzare lo stato dei luoghi dell'interno perimetro sono pertanto stimati in complessivi € 32.500,00, già decurtati dalla stima finale.

L'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, e nei termini previsti, avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 380/2001 e all'art. 40 co. 6 della legge 47/85.

Vincoli ed oneri giuridici: Nell'atto di compravendita, trascritto il 5/6/2015, ai n.ri 5306/4500 a favore dei debitori eseguiti, il venditore si è riservato per se e per i propri eredi il diritto di passaggio, attraverso la corte della tettoia individuata con la p.lla 743 ed attraverso la p.lla 989.

Conformità catastale: Sono state rilevate varie difformità catastali ed i relativi costi per l'aggiornamento con Tipo Mappale per l'aggiornamento della Sagoma del fabbricato all'interno della cartografia, nonché redazione di pratica DOCFA per l'aggiornamento delle planimetrie catastale, sono stati stimati in € 4.500,00, decurtati dalla stima finale.

Destinazione urbanistica:

Il lotto su cui gli immobili sono stati edificati, ricade all'interno dello Strumento Urbanistico vigente nel comune di Torrecuso in Zona Agricola "E";

All'interno del Piano Territoriale Paesistico Massiccio del Taburno D. Lgs. N 42/2004 ricade in Zona C.A.F.

Determinazione del prezzo di stima:

Il C.T.U. dal prezzo di stima di € 292.695,00 ha apportato le seguenti decurtazioni:

Riduzione del valore per differenza tra oneri tributari su base catastale e reale e per assenza di garanzia per vizi e per rimborso forfetario di eventuali spese condominiali insolute nel biennio anteriore alla vendita e per la immediatezza della vendita giudiziaria (come da disposizioni del G.E.):

- riduzione prezzo per mancata conformità urbanistica € 32.500,00;
- riduzione prezzo per mancata conformità catastale € 4.500,00.

Prezzo di stima € 255.695,00

Prezzo base d'asta euro 191.771,00.

Prezzo minimo da offrire: € 143.829,00 (75% del prezzo base)

Deposito cauzione 10% e Deposito spese 20% del prezzo offerto.

In caso di gara tra gli offerenti ex art. 573 c. p. c. rilanci min. euro 5.000,00.

CONDIZIONI GENERALI E DISCIPLINA DELLA VENDITA FORZATA

La vendita degli immobili predetti, meglio descritti nella relazione di stima depositata in atti, che deve intendersi qui per intero richiamata e trascritta, avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive.

La vendita è a corpo e non a misura: eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore - per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Si informa l'aggiudicatario dei beni sulle seguenti condizioni:

- che in caso di difformità catastali, (difetto di planimetrie depositate in catasto o di difetto di corrispondenza tra lo stato di fatto dei beni e le medesime, così come anche in caso di difetto di corrispondenza tra l' intestatario catastale e il soggetto esecutato) potrebbe andare incontro a possibili sanzioni o accertamenti a cui potrebbe essere soggetto e delle difficoltà che potrebbe incontrare in caso di rivendita, senza regolarizzare dette difformità;
- che accetta integralmente l'assunzione di tutti gli eventuali oneri, rischi e costi derivanti da condoni eventualmente già richiesti o da richiedere ai sensi dell'art. 2, comma 59, della Legge 23 dicembre 1996, n. 662, con esonero da ogni responsabilità, riguardo all'esito delle citate istanze di concessione in sanatoria e ad eventuali difformità urbanistiche del bene;
- che agli effetti del DM. 22 gennaio 2008 n. 37 e del D. Lgs. 192/2005 e s.m.i., l'aggiudicatario, reso edotto sui contenuti del presente avviso di vendita e sulle descrizioni indicate nell'elaborato peritale, in ordine agli impianti, dispensa sin da ora, esplicitamente la procedura esecutiva dal produrre sia la certificazione relativa alla conformità degli stessi alle norme sulla sicurezza, che la relativa certificazione/attestato di qualificazione energetica, manifestando di voler assumere direttamente tali incombenze.

CONDIZIONI DELLA VENDITA

Per partecipare alla vendita senza incanto gli interessati dovranno depositare ai sensi dell'art. 571 c.p.c., presso lo studio del professionista delegato o nel luogo da lui indicato, a pena di inammissibilità, entro le ore 12:00 del giorno su indicato per la presentazione delle offerte, domanda in bollo (da euro 16,00) inserita necessariamente in busta chiusa. Sulla busta chiusa, contenete l'offerta, dovranno essere indicate esclusivamente, a cura del professionista delegato, le generalità di chi presenta l'offerta, che può essere anche persona diversa dall'offerente, il nome del professionista delegato e la data della vendita. Non dovrà essere annotato sulla stessa nessun'altra indicazione e specificamente né numero o nome della procedura, né il bene per cui è stata fatta l'offerta, né l'ora della vendita.

MODI E CONTENUTI DELLE OFFERTE DI ACQUISTO

Nell'offerta bisognerà indicare:

- ✓ il cognome, nome, e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta), il quale dovrà anche presentarsi alla udienza fissata per la vendita. Se l'offerente è coniugato e in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare; se l'offerente agisce quale legale rappresentante di altro soggetto, dovrà essere allegato certificato di iscrizione, rilasciato dall'Ufficio del Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio competente (ovvero del registro delle persone giuridiche), attestante la vigenza ed i poteri di rappresentanza, nonché fotocopia di un documento d'identità del o dei rappresentanti legali e l'indicazione della partita IVA (in caso di partecipazione da parte di società o persona giuridica);
- ✓ certificato di cittadinanza ed eventualmente permesso o carta di soggiorno, al fine della verifica della condizione di reciprocità (nel caso di partecipazione di cittadino di altro Stato, non facente parte dell'Unione Europea).
- ✓ l'offerta può comunque essere presentata da un avvocato (e non da altri professionisti) per persona da nominare o da un incaricato, munito di procura speciale (procura notarile). Gli avvocati che concorressero per persona da nominare ex art. 579

c.p.c., dovranno indicarlo espressamente riferendosi alla procura, fermo restando il termine di tre giorni dall'asta per la nomina e il deposito del mandato ex art. 583 c.p.c., in mancanza l'aggiudicazione diviene definitiva a nome del procuratore.

✓ la dichiarazione di residenza o l'elezione di domicilio nel comune nel quale ha sede il tribunale competente per l'esecuzione (art. 174 disp. att. cod. proc. civ.), pena l'effettuazione delle comunicazioni presso la Cancelleria dell'Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Benevento;

✓ la data della vendita e la procedura cui si riferisce;

✓ i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta;

✓ l'indicazione del prezzo che si intende offrire. **In merito si evidenzia che sarà ritenuta valida anche l'offerta di un prezzo pari al 75% del prezzo base**, salvi i poteri del delegato previsti dall'art. 572 c.p.c., avvertendo che nel caso di unica offerta in misura pari o superiore al prezzo base d'asta la stessa sarà senz'altro accolta;

✓ l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima e di conoscere lo stato degli immobili;

✓ l'indicazione della volontà di avvalersi, ove ne sussistano i presupposti, di benefici fiscali;

✓ il termine, **non superiore a 120 giorni dall'aggiudicazione**, entro il quale sarà versato il residuo del prezzo offerto (dedotta la cauzione versata), salva la possibilità per l'offerente di indicare un termine più breve, circostanza che verrà valutata dal delegato ai fini della individuazione della migliore offerta;

✓ la fotocopia del documento di identità dell'offerente;

✓ assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura n.54/2019 R.G.E. Trib. Bn" per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto (e non del prezzo base, ma l'offerente può anche versare una cauzione più alta), a titolo di cauzione, che sarà trattenuta in caso di rifiuto dell'acquisto;

✓ assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura n.54/2019 R.G.E. Trib. Bn" relativo al deposito spese pari al 20 % del prezzo offerto.

I suddetti assegni saranno restituiti ai concorrenti non aggiudicatari, dopo la chiusura della gara.

DELIBERAZIONE SULLE OFFERTE

Le buste saranno aperte alla data sopra indicata per la vendita, per l'esame delle offerte alla presenza degli offerenti.

L'offerta per la vendita senza incanto è per legge irrevocabile. L'offerente è tenuto a presentarsi all'udienza sopra indicata. In caso di mancata presentazione e se la offerta è la sola presentata per quel lotto ed è pari o superiore al prezzo base, il bene andrà comunque aggiudicato all'offerente non presente. Nel caso in cui l'offerta è unica ed è inferiore al prezzo base (purché sia di ammontare pari almeno al 75% del prezzo base) il delegato può far luogo alla vendita, salvo che non ritenga che vi sia una seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita, nel qual caso dovrà riferire al G.E. per le sue determinazioni e salvo che siano state presentate istanze di assegnazione. In caso di presenza di altre offerte per il bene in questione si darà luogo ad una gara sulla base della offerta migliore, che potrà essere anche quella formulata dall'offerente non presente.

In caso di più offerte valide (è valida la offerta al ribasso fino al limite del 25% di ribasso rispetto al prezzo base), si procederà a gara sulla base della offerta più alta ed il bene verrà definitivamente aggiudicato a chi, a seguito di rilanci, abbia offerto il prezzo più alto senza che nel tempo di tre minuti vi siano stati ulteriori rilanci. In assenza di adesione alla gara si aggiudicherà a chi ha fatto la migliore offerta (**valutata in termini di prezzo, di misura della cauzione, di tempi di saldo prezzo**); **se le offerte sono tutte equiparabili allora si aggiudicherà a chi ha depositato la offerta per primo.**

Nella vendita non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara, neppure se il prezzo offerto fosse superiore di oltre un quinto a quello di aggiudicazione.

L'offerta non sarà considerata efficace:

- se perviene oltre il termine innanzi indicato;

- se il prezzo offerto è inferiore al prezzo base d'asta, in misura superiore di un quarto;

- se l'offerente non presta cauzione, con le modalità e nella misura innanzi indicate;

- se prevede un termine superiore a centoventi giorni per il pagamento del prezzo.

MODALITA' DI VERSAMENTO DEL SALDO DEL PREZZO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicatario dovrà versare, entro il termine non superiore a centoventi giorni dall'aggiudicazione, detratto l'importo della sola cauzione, il saldo del prezzo di aggiudicazione, oltre l'Iva se dovuta ed eventuali imposte.

Dette somme dovranno essere versate sul conto corrente bancario intestato alla procedura, che il professionista delegato avrà provveduto ad aprire. In caso di mancato versamento del prezzo nel termine stabilito, l'aggiudicatario verrà dichiarato decaduto con contestuale perdita della somma versata come deposito cauzionale che sarà confiscata e acquisita dalla procedura, con le ulteriori conseguenze previste ex art. 587 c.p.c. L'aggiudicatario potrà versare il saldo prezzo di aggiudicazione anche tramite mutuo ipotecario con garanzia sui medesimi immobili oggetto di vendita, ai sensi dell'art. 585 co. 3 c.p.c. In tal caso egli dovrà dichiarare tale sua intenzione nella propria offerta o al più tardi nell'udienza di vendita, indicando l'Istituto di credito mutuante che dovrà erogare il finanziamento; entro il termine indicato per il versamento del saldo prezzo di aggiudicazione, le somme dovranno essere erogate direttamente dall'Istituto di credito mutuante con le modalità innanzi indicate. L'aggiudicatario, contestualmente al versamento del saldo prezzo di aggiudicazione, dovrà depositare, copia autentica del contratto di finanziamento (contenente clausola di versamento diretto a favore della presente procedura delle somme erogate e concessione di ipoteca di primo grado sostanziale sull'immobile oggetto di aggiudicazione) al fine dell'indicazione di esso nel decreto di trasferimento.

L'aggiudicatario, ha inoltre l'obbligo di pagare le spese previste per la trascrizione, la registrazione e la voltura del decreto di trasferimento, per le cancellazioni delle formalità pregiudizievoli e la parte del compenso spettante al professionista delegato per le operazioni successive alla vendita, liquidate dal giudice dell'esecuzione. Egli, pertanto, dovrà versare l'eventuale differenza a conguaglio del deposito spese, se quest'ultimo risultasse insufficiente.

REGIME FISCALE DELLA VENDITA

Ogni onere fiscale derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario. L'assoggettamento del bene ad IVA o ad Imposta di registro, sarà determinato al momento del trasferimento, sulla base delle indicazioni dei competenti Uffici Finanziari, cui gli interessati potranno eventualmente rivolgersi per tutte le informazioni del caso, prima di partecipare all'asta e senza assunzione, in merito, di alcuna responsabilità da parte del professionista delegato. L'aggiudicatario deve fornire ogni indicazione utile in ordine al regime fiscale che dovrà essere applicato all'atto del trasferimento dei beni e dovrà depositare contestualmente al versamento del saldo del prezzo di aggiudicazione, presso lo studio del professionista delegato, apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. In caso di omissione, il decreto di trasferimento, verrà tassato con il regime ordinario, con esonero per il professionista delegato da ogni e qualsiasi responsabilità.

PUBBLICITA' E INFORMAZIONI

Il presente avviso sarà pubblicato, sarà pubblicato, a norma dell'art. 161 quater disp. att. c.p.c. sul Portale del Vendite Pubbliche. La pubblicazione avverrà altresì, a norma dell'art. 490 c.p.c., almeno 45 giorni prima del termine previsto per il deposito delle offerte, sul sito internet www.asteannunci.it e www.asteavvisi.it, insieme alla perizia di stima e a copia dell'ordinanza di delega, nonché mediante affissione di un congruo numero di manifesti murali nel Comune dove è ubicato l'immobile. L'avviso di vendita sarà inoltre pubblicizzato, a cura della Soc. Aste Annunci s.r.l., sui siti internet www.tribunale.benevento.it, www.canaleaste.it e www.rivistastegiudiziarie.it, sul quindicinale "Rivista delle Aste Giudiziarie", edizione nazionale e attraverso il servizio di Postal Target, assicurando altresì il servizio di geo-localizzazione GPS ASTE.

La partecipazione alle aste presuppone la conoscenza integrale dell'ordinanza di vendita e della perizia di stima, alle quali il presente avviso si riporta e fa completo riferimento, anche nel caso di eventuali omissioni ed errori.

Tutte le attività che, a norma degli artt. 571 e seguenti del c.p.c., devono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione, sono eseguite dal sottoscritto professionista delegato, presso il proprio studio e al quale potranno essere richieste tutte le informazioni sulla vendita, anche relative alle generalità del debitore.

Il G.E. ha nominato **Custode Giudiziario lo stesso professionista delegato alla vendita, Avv. Angelo Beatrice**, con studio in Benevento al Viale Martiri d'Ungheria n. 13, al quale, gli interessati, potranno inoltrare richiesta di visita degli immobili tramite il Portale delle Vendite Pubbliche (<https://pvp.giustizia.it/pvp/>).

Se gli immobili risultano occupati dal debitore o da terzi senza titolo opponibile alla procedura, la liberazione degli stessi sarà effettuata, salvo espresso esonero, a cura del custode giudiziario. Per tutto quanto qui non previsto si applicano le disposizioni previste nell'ordinanza di delega e dalle vigenti norme di legge.

Per info tel. 0824/041275 – 355025.

Benevento, 6 marzo 2024

Il professionista delegato
Avv. Angelo Beatrice

